

**U.O.C. PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA
LOGISTICA**

Padova, 16/12/2020

Oggetto: ID GARA 20A118 – Realizzazione e fornitura di apparecchiature per due sale ibride ad utilizzo vascolare e cardochirurgico per l’Azienda Ospedale – Università Padova.

RICHIESTE DI CHIARIMENTI PERVENUTE + RISPOSTE

<p>1</p>	<p>Con riferimento alla procedura in oggetto si chiede cortesemente a codesta SA: Preso atto che l'importo totale dell'appalto è pari ad € 7.100.000,00 iva esclusa di cui € 600.000,00 iva esclusa per un anno di contratto full-risk post garanzia (garanzia almeno 12 mesi full-risk) con la presente desideriamo segnalare che nella documentazione di gara le opere di predisposizione dei locali non vengono espressamente quantificate e qualificate come prestazioni secondarie che possono essere assunte da una o più mandanti di un ATI verticale ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., così come non è stata riscontrata alcuna indicazione delle rispettive categorie e classifiche SOA richieste per la qualificazione dell'esecutore dei lavori medesimi. Alla luce di quanto precede, chiediamo di voler confermare che è ammessa:</p>	<p>Come indicato al punto 1.2 del CSA Lavori l'Offerente dovrà predisporre il progetto definitivo di installazione delle proprie apparecchiature e definire tutti i lavori di natura edile ed impiantistica necessari alla realizzazione delle sale ibride secondo la propria proposta.</p> <p>Tali lavori saranno realizzati, secondo il progetto predisposto dall'Aggiudicatario, da un'impresa terza a cura dell'Azienda Ospedale – Università Padova come indicato al punto 1.1 del CSA Lavori Fase 3.</p> <p>L'Aggiudicatario dovrà realizzare comunque, conformemente a quanto riportato al punto 1.2 del CSA: "tutti i lavori strettamente necessari all'installazione delle apparecchiature e delle attrezzature fornite"</p> <p>Ne deriva che, in merito alle apparecchiature, l'Azienda Ospedale – Università Padova provvederà a realizzare, oltre a tutti gli interventi di natura edile dettagliatamente descritti nel progetto dell'Aggiudicatario, le alimentazioni elettriche, idrauliche e dati nei locali tecnici "A3-PR-LT01 – LOCALE TECNICO 01" e "A3-PR-LT02 LOCALE TECNICO" o dove indicato da progettista. Sarà onere dell'Aggiudicatario procedere a tutto</p>
----------	--	---

<p>(i) la partecipazione alla gara in ATI verticale ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 2 del D.lgs. 50/2016 s.m.i. con una o più imprese;</p> <p>(ii) la possibilità che la mandante del raggruppamento esegua i lavori di installazione compresi nell'oggetto della gara; nonché di voler</p> <p>(iii) indicare che l'esecuzione delle forniture è la prestazione principale e l'esecuzione dei lavori è la prestazione secondaria, così come richiesto dal citato comma 2 dell'art. 48;</p> <p>(iv) esplicitare i requisiti di qualificazione necessari per l'esecuzione delle opere comprese nell'oggetto dell'appalto, le relative categorie SOA nonché l'indicazione dell'attività prevalente e di quella scorporabile</p> <p>(v) indicare, per la progettazione esecutiva e CSP, i requisiti che il professionista deve possedere ai sensi del DPR 207/2010 e confermare che nell'ipotesi di partecipazione in costituendo RTI verticale con altra impresa assuntrice ed esecutrice di opere edili ed impiantistiche necessarie all'installazione delle apparecchiature, sia sufficiente la semplice indicazione del nominativo del progettista incaricato della realizzazione del progetto esecutivo e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché di confermare che in tal caso il progettista non dovrà necessariamente partecipare come ulteriore mandante del RTI. Tanto si richiede in forza dell'art. 59 comma 1 bis del D.Lgs. 50/2016 introdotto dalla legge 14 giugno 2019 n. 55 attualmente in vigore a tenor del quale i requisiti minimi per lo svolgimento della progettazione oggetto del contratto <<sono posseduti dalle imprese attestatae per prestazioni di sola costruzione attraverso un progettista raggruppato o</p>	<p>quanto necessario e funzionale alla fornitura e posa in opera di tutte le proprie apparecchiature compresivi di realizzazione, fornitura e posa in opera dei quadri di comando e controllo e interfaccia, cablaggi, tubazioni idrauliche e quant'altro necessario a fornire le macchine complete, funzionanti e rispondenti alla regola dell'arte. Tali interventi si configurano come mera installazione delle apparecchiature in fornitura e dei relativi componenti funzionali e/o accessori e rientrano negli interventi di cui alla Fase 4 del punto 1.1 del CSA.</p> <p>Si conferma</p> <p>Si conferma la possibilità, considerando inoltre che i lavori di installazione sono definiti e limitati come sopra esplicitato;</p> <p>Si conferma;</p> <p>Alla luce di quanto in premessa indicato non sono necessari requisiti SOA in quanto trattasi di mera installazione e allacciamento delle apparecchiature in fornitura come indicato nella Fase 4 del punto 1.1 del CSA agli impianti già realizzati da un'impresa terza a cura dell'Azienda Ospedale – Università Padova come indicato al punto 1.1 del CSA Lavori Fase 3.</p> <p>L'incarico dovrà essere espletato da professionista/i iscritto/i negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Si conferma che è sufficiente l'indicazione del nominativo del professionista incaricato e che non dovrà necessariamente partecipare come ulteriore mandante dell'eventuale RTI</p>
---	---

	<p>indicato in sede di offerta>>.</p> <p>Inoltre trattandosi di fornitura di diverse tipologie di apparecchiature elettromedicali si chiede (i) di specificare tra queste, quale sia nella prestazione principale, la prevalente e quindi di confermare la partecipazione alla gara in ATI di tipo misto ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 2 del D.lgs. 50/2016 s.m.i. con una o più imprese; (ii) di indicare esattamente, rispetto ai requisiti richiesti di seguito elencati, quali debbano essere posseduti dalla capogruppo, dalla mandante in caso di ATI di tipo orizzontale e dalla mandante in caso di ATI di tipo verticale. E in quale misura devono essere posseduti in quanto non quantificati Parte IV ? a INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE A: Idoneità. B: Capacità economica e finanziaria: 1 a ?fatturato annuo generale? 2 a ? fatturato annuo specifico? 3 ? informazioni non disponibili per il periodo richiesto? C: Capacità tecniche e professionali : 1b ?forniture principali del tipo oggetto di gara.? 10 ?eventuale subappalto della quota? 11 ?campionatura? 12 ? certificazioni qualità? (iii) di indicare nel modo specifico cosa si intenda per ?campionature? trattandosi di grosse apparecchiature medicali</p>	<p>I requisiti devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento. Fermo restando che deve esservi proporzionalità tra la capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale possedute dal singolo partecipante e le attività che andrà a svolgere</p>
2	<p>Con riferimento al paragrafo 1.2 del capitolato tecnico dei lavori, si chiede una descrizione dettagliata di quali siano i lavori necessari alla installazione dell'apparecchiatura che rimarranno a carico dell'aggiudicatario. Si chiedono inoltre i file dwg delle planimetrie oggetto d'appalto.</p>	<p>Vedasi il punto 1.1 del CSA con particolare riferimento alla Fase 4.</p> <p>Ulteriori indicazioni sono desumibili dalle risposte ai quesiti 5 e 6</p> <p>Si allegano le planimetrie ritenute necessarie in formato *.dwg.</p>
3	<p>Con la presente si chiede di rispondere a quanto segue: - per il punto 3.10 Ecografo portatile per accessi venosi e arteriosi: si chiede se la sonda transesofagea debba essere supportata dal sistema oppure è un rifiuto?</p> <p>Con riferimento alla scomposizione dell'offerta economica nelle singole voci di costo richiesta nel documento "offerta economica" e avendo rilevato che tali voci costituiscono di fatto le spiegazioni sul prezzo da produrre ai sensi dell'art. 97, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 in caso di riscontrata anomalia dell'offerta, con la presente si chiede, fermo restando l'impegno della scrivente ad ottemperare agli obblighi previsti dal predetto articolo, di poter produrre la suddetta scomposizione dei costi solo in caso di accertata anomalia dell'offerta.</p>	<p>NO – Sonda transesofagea</p> <p>Si conferma che la scomposizione dei costi verrà chiesta nel caso in cui l'offerta risulti anomala</p>
4	<p>Con la presente siamo a chiedere quanto segue: 1) Sistema di continuità assoluta Viste le caratteristiche del sistema di continuità assoluta, capitolato tecnico lavori, paragrafo 4, punto 4.2, si richiede di chiarire se è sufficiente considerare un'autonomia di 10 minuti, nel caso contrario si prega di indicare quale autonomia è</p>	<p>L'autonomia dovrà essere indicata dal Progettista e valutata sulla base delle caratteristiche delle apparecchiature e delle indicazioni del Costruttore al fine di garantire la sicurezza del paziente e del sistema diagnostico.</p> <p>Fatto salvo quanto sopra indicato,</p>

<p>necessario considerare.</p> <p>2) Accessori per ogni angiografo Visto il capitolato tecnico apparecchiature e attrezzature, paragrafo: "accessori per ogni angiografo", vengono richiesti N° 2 Iniettori per mezzo di contrasto. A questo proposito si richiede di chiarire se è necessario fornire N° 2 iniettori per ogni angiografo o se si intende con questo valore il numero complessivo di iniettori da fornire ossia N° 1 iniettore per ogni angiografo.</p>	<p>considerato il sistema di alimentazione a monte del gruppo di continuità assoluta e gli standard aziendali, si ritiene congrua un'autonomia minima di 15 minuti.</p> <p>N° 1 per iniettore</p>
<p>5</p> <p>Con la presente siamo a chiedere di chiarire in dettaglio il limite dell'oggetto della progettazione e dei lavori forniture. Si richiede di confermare che:</p> <p>1) le aree oggetto di intervento di progettazione corrispondono alla zona indica il colore grigio nell'elaborato PSV03_F01A3_A_P_PR;</p> <p>2) tutte le opere di tipo edilizio di seguito elencate, riferite alle due sale operatorie e al locale di parcheggio della TAC mobile, siano da ricomprendere nei lavori progettati ma da realizzarsi a cura dell'appaltatore affidatario dei lavori in corso: a) massetti b) partizioni interne in cartongesso, carter di rivestimento delle linee impianti che attraversano il piano; c) sistema di prefabbricazione da sala operatoria comprensivo di struttura pannelli, porte, visive schermate, controsoffitto, monoblocco ripresa aria, quadro comandi, orologio, ecc.. d) schermatura alle radiazioni ionizzanti sulle pareti, sul solaio superiore e inferiore; e) carpenterie metalliche per ancoraggio degli stativi pensili e delle eventuali parti sospese delle attrezzature che richiedano l'inserimento di piastra e contropiastra sul solaio superiore f) ogni altro infisso diverso da quelli del sistema di prefabbricazione (accesso locale controllo) g) pavimentazione resiliente;</p> <p>3) tutte le opere di tipo edilizio di seguito elencate, riferite alle due sale operatorie e al locale di parcheggio della TAC mobile, siano da ricomprendere nei lavori progettati e da realizzarsi a cura dell'unità concorrente a) basamenti di ancoraggio delle attrezzature; b) alloggiamenti per binari inglobati nella pavimentazione; c) ancoraggio degli elementi secondari del sistema che</p>	<p>Con riferimento alla tavola PSV03_F01A3_A_P_PR, oltre ai locali indicati come "AREA NON VARIATA", saranno da includere nella progettazione le aree riferite ai locali "A3-PR-LT01 – LOCALE TECNICO 01" e "A3-PR-LT02 LOCALE TECNICO 02" oltre alle dotazioni funzionali alle apparecchiature diagnostiche contenute nei locali "A3-PR-SC01 – SALA CONTROLLO 1" e "A3-PR-SC02 – SALA CONTROLLO 2" comprese le necessarie dotazioni impiantistiche oltre alle indicazioni relative ai passaggi e fonometrie.</p> <p>Si conferma che sono da ricomprendere nel progetto e si precisa che i punti a), b), c) e), f), g) saranno eseguiti su progetto dell'Aggiudicatario da un'impresa terza a cura dell'Azienda Ospedale – Università Padova come indicato al punto 1.1 del CSA Fase 3. In merito al punto d), dai dati preliminari in possesso della Stazione appaltante, è stata prevista una schermatura di 2 mm Pb a parete h 250 cm che sarà realizzata da un'impresa terza a cura dell' dell'Azienda Ospedale – Università Padova come indicato al punto 1.1 del CSA Fase 3. L'eventuale necessità di schermature integrative dovrà essere individuata progettualmente sulla base delle caratteristiche delle attrezzature offerte.</p> <p>Si conferma che tutte le opere di tipo edilizio di cui al punto 3) del quesito sono da ricomprendere nel progetto e si precisa che:</p> <p>a) rinforzi strutturali del solaio per basamenti TAC e Angiografi saranno realizzati da un'impresa terza a cura dell'Azienda Ospedale – Università</p>

	<p>non richiedano l'inserimento di piastra e contropiastra sul solaio superiore; d) schermatura dell'induzione magnetica (B) a bassa frequenza (5 Hz - 10.000 Hz) e) le linee impiantistiche presenti in aderenza ai pilastri, sul lato corrispondente alle nuove sale operatorie da progettare, saranno deviate dalla stazione appaltante e che il progetto definitivo deve assumerli come non presenti.</p>	<p>Padova come indicato al punto 1.1 del CSA Fase 3</p> <p>b) le tracce a pavimento per gli alloggiamenti dei binari saranno realizzati da un'impresa terza a cura dell'Azienda Ospedale – Università Padova come indicato al punto 1.1 del CSA Fase 3. Sarà invece onere dell'Aggiudicatario la posa e richiusura perimetrale dei binari di scorrimento secondo le tolleranze indicate dal Costruttore.</p> <p>c) ancoraggio degli elementi secondari del sistema che non richiedano l'inserimento di piastra e contropiastra sul solaio superiore saranno a carico del Concorrente;</p> <p>d) il quesito non si ritiene congruente in quanto la schermatura non è necessaria né per la TAC né per gli angiografi;</p> <p>e) si conferma che linee e scarichi saranno deviate dalla stazione appaltante in corso d'opera e che il progetto definitivo deve assumerli come non presenti.</p>
6	<p>Con la presente siamo a chiedere per lo sviluppo del progetto definitivo di avere conferma di:</p> <p>1. specifiche interfaccia unità di trattamento aria predisposta per le sale: a) temperatura di saturazione, b) temperatura mandata invernale, c) titolo aria invernale ed estivo, d) prevalenza agli attacchi di presa e mandata, e) livello di potenza sonora agli attacchi di mandata ed espulsione aria. f) Conferma che la fornitura, l'installazione e tutte le opere fino all'area d'intervento sono escluse dal progetto definitivo</p> <p>2. In alternativa se l'UTA non fosse disponibile o predisposta: a) le temperature dei fluidi termovettori disponibili, b) portate previste per caldo e refrigerato; c) spazi e cavedi utilizzabili, d) marca sistema di supervisione dell'impianto e) Conferma che la fornitura, l'installazione e tutte le opere fino all'area d'intervento sono comprese nel progetto definitivo ed escluse dalla fornitura dell'unità concorrente.</p> <p>3. Gas medicali a. posizione e disponibilità dei punti di allacciamento b. limite di competenza del progetto</p>	<p>Le specifiche sono:</p> <p>a) Temperatura di saturazione: 13.8 °C</p> <p>b) Temperatura di mandata invernale: 19.9 °C;</p> <p>c) Titolo aria estivo: 1; Titolo aria invernale: 0.44</p> <p>d) Prevalenza attacco mandata: 550 Pa; Prevalenza attacco presa aria esterna: 750 Pa</p> <p>e) Potenza sonora [dB]:</p> <p>Mandata: Aspirazione 74, uscita 77, Carpenteria 71,8</p> <p>Espulsione: Aspirazione 78, uscita 81, Carpenteria 75,8</p> <p>f) Si conferma</p> <p>VEDI PUNTO 1</p> <p>Vedi planimetria PSV03_F01A3_IM_P_PR_04</p>

definitivo e di realizzazione a carico dell'unità concorrente

4. Sistema evacuazione anestetici in uso a. posizione e disponibilità e tipo di sistema e tipo attacchi rapidi b. limite di competenza del progetto definitivo e di realizzazione a carico dell'unità concorrente

5. Plafoni filtranti e bocchette di ripresa aria a. caratteristiche costruttive b. limite di competenza del progetto definitivo e di realizzazione a carico dell'unità concorrente

6. Alimentazione elettrica a. posizione e disponibilità interruttori per energia normale, preferenziale, sotto UPS, Icc, potenze disponibili b. limite di competenza del progetto definitivo e di realizzazione a carico dell'unità concorrente

Il progetto dovrà prevedere la distribuzione degli impianti fino al punto di fornitura esterno alla sala indicato in planimetria, la realizzazione sarà effettuata da un'impresa terza a cura dell'Azienda Ospedale - Università Padova come indicato al punto 1.1 del CSA Fase 3. Sarà a carico dell'Aggiudicatario l'allacciamento ai propri apparati.

Vedi planimetria PSV03_F01A3_IM_P_PR_04; sistema passivo con attacchi prese gas MD a norma AFNOR per omogeneità impianto aziendale. Il progetto dovrà prevedere la distribuzione degli impianti fino al punto di fornitura esterno alle sale indicato in planimetria, la realizzazione sarà effettuata da un'impresa terza a cura dell'Azienda Ospedale - Università Padova come indicato al punto 1.1 del CSA Fase 3. Sarà a carico del Concorrente l'allacciamento al proprio apparato.

Le caratteristiche costruttive dovranno essere definite e proposte nel progetto dall'offerente sulla base delle caratteristiche della CTA di cui al punto 1 del quesito, delle prescrizioni normative e alla luce del posizionamento delle apparecchiature e dei vincoli edili ed impiantistici di cui al CSA. Il progetto dovrà prevedere la distribuzione degli impianti fino al punto di fornitura esterno alle sale indicato in planimetria PSV03_F01A3_IM_P_PR_01, la realizzazione sarà effettuata da un'impresa terza a cura dell'Azienda Ospedale - Università Padova come indicato al punto 1.1 del CSA Fase 3.

Vedi planimetria PSV03_F01A3_IES_P_PR_02. Le caratteristiche delle alimentazioni elettriche dovranno essere definite progettualmente dal Concorrente sulla base delle caratteristiche delle apparecchiature offerte. Dai dati preliminari in possesso della Stazione Appaltante sono state previste le dotazioni inserite nella tabella di cui al punto "2.2 Limiti di competenza progettuale" del CSA. Tali dotazioni potranno eventualmente essere variate, dopo l'aggiudicazione, sulla base delle caratteristiche delle macchine offerte. Considerata inoltre la pluralità di soluzioni all'interno delle sale operatorie inoltre dovrà essere prevista la progettazione dei quadri elettrici di sala operatoria la cui realizzazione sarà però

7. Rete dati a. posizione centro stella a cui fare riferimento per linee dati e tipo di connessione b. limite di competenza del progetto definitivo e di realizzazione a carico dell'unità concorrente

8. Sistemi di rivelazione incendi ed EVAC a. posizione e marca della centrale b. limite di competenza del progetto definitivo e di realizzazione a carico dell'unità concorrente

9. Sistema di supervisione elettrico a. posizione e marca della centrale b. limite di competenza del progetto definitivo e di realizzazione a carico dell'unità concorrente

10. Illuminazione emergenza a. posizione dei punti di allacciamento b. limite di competenza del progetto definitivo e di realizzazione a carico dell'unità concorrente

demandata ad un'impresa terza a cura dell'Azienda Ospedale – Università Padova come indicato al punto 1.1 del CSA Fase 3. Sarà a carico dell'aggiudicatario la progettazione, realizzazione e installazione dei quadri elettrici a servizio degli apparati forniti oltre alla realizzazione degli impianti a valle degli stessi

Vedi planimetria PSV03_F01A3_IES_P_PR_03 e schema a blocchi PSV03_F01A3_IES_SCH_SC_04_R00. Il centro stella sarà nel locale denominato A3-PR-QUA01 LOCALE QUADRI. Saranno disponibili presso i locali "A3-PR-LT02 – LOCALE TECNICO 02" e "A3-PR-LT01 LOCALE TECNICO" n°1+1 fibra ottica per l'interfaccia delle apparecchiature diagnostiche (come da tabella al punto "2.2 Limiti di competenza progettuale"). Il progetto dovrà prevedere la distribuzione degli impianti di trasmissione dati interno alle sale. La realizzazione sarà effettuata da un'impresa terza a cura dell'Azienda Ospedale – Università Padova come indicato al punto 1.1 del CSA Fase 3 ad esclusione degli impianti di trasmissione dati e fibra ottica con funzione di interconnessione tra i sistemi e le apparecchiature diagnostiche e i relativi apparati di controllo.

Vedi planimetria PSV03_F01A3_IES_P_PR_02 e schema a blocchi PSV03_F01A3_IES_SCH_SC_03_R00. Il progetto dovrà prevedere la distribuzione degli impianti interno alle sale; la realizzazione sarà effettuata da un'impresa terza a cura dell'Azienda Ospedale – Università Padova come indicato al punto 1.1 del CSA Fase 3.

Il progetto dovrà prevedere la predisposizione di contatti ausiliari in corrispondenza di ogni dispositivo di protezione, comando e/o manovra con relativo riporto in morsettiera; l'interfaccia dei contatti dalla morsettiera al sistema di supervisione sarà effettuata da un'impresa terza a cura dell'Azienda Ospedale – Università Padova come indicato al punto 1.1 del CSA Fase 3

Il progetto dovrà prevedere la distribuzione degli impianti interni alle sale; la realizzazione sarà effettuata da un'impresa terza a cura dell'Azienda Ospedale – Università Padova come indicato al punto 1.1 del CSA Fase 3

11. Sono necessarie le DICO di tutti gli impianti su cui si dovrà intervenire

Considerato che la realizzazione dell'intervento avverrà per fasi le DiCo verranno rese disponibili al termine della Fase 3 di cui al punto 1.1. del CSA

Aggiornato al 16/12/2020

Il Dirigente della
U.O.S. Gare e Contratti
Ing. Francesca Menotto

